

CONSORZ.PER IL TRASF.TECNOL-C2T

Bilancio di esercizio al 30-06-2020

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO DI PORTA VITTORIA 28 - 20122 MILANO (MI)
Codice Fiscale	07970070962
Numero Rea	MI 000001994047
P.I.	07970070962
Capitale Sociale Euro	30.000 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2020	30-06-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	24.943	36.147
II - Immobilizzazioni materiali	101.263	110.397
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.092	17.092
Totale immobilizzazioni (B)	143.298	163.636
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	4.680
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	761.612	618.764
Totale crediti	761.612	618.764
IV - Disponibilità liquide	503.814	222.826
Totale attivo circolante (C)	1.265.426	846.270
D) Ratei e risconti	2.590	7.905
Totale attivo	1.411.314	1.017.811
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.000	30.000
VI - Altre riserve	599.859	243.442
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	157.292
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	166.938	199.125
Totale patrimonio netto	846.797	629.859
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	85.991	73.875
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	409.772	237.520
Totale debiti	409.772	237.520
E) Ratei e risconti	68.754	76.557
Totale passivo	1.411.314	1.017.811

Conto economico

30-06-2020 30-06-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.119.821	2.154.488
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	99.653	122.401
altri	2.258	3.131
Totale altri ricavi e proventi	101.911	125.532
Totale valore della produzione	3.221.732	2.280.020
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.172	16.845
7) per servizi	2.255.286	1.321.106
8) per godimento di beni di terzi	93.800	48.912
9) per il personale		
a) salari e stipendi	387.449	452.198
b) oneri sociali	124.414	131.356
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	52.200	41.952
c) trattamento di fine rapporto	30.113	32.161
e) altri costi	22.087	9.791
Totale costi per il personale	564.063	625.506
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.777	30.490
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.804	15.660
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.973	14.830
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.823	2.414
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.600	32.904
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.680	(4.680)
14) oneri diversi di gestione	27.026	11.060
Totale costi della produzione	3.023.627	2.051.653
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	198.105	228.367
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	391	1
Totale proventi diversi dai precedenti	391	1
Totale altri proventi finanziari	391	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.781	2.155
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.781	2.155
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.390)	(2.154)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	195.715	226.213
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.777	27.088
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.777	27.088
21) Utile (perdita) dell'esercizio	166.938	199.125

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 30/06/2020, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è la fedele rappresentazione della situazione in cui si trova il Consorzio. Così come per il precedente esercizio, esso si è chiuso con un avanzo di gestione.

Come a Voi ben noto, il Consorzio C2T - Consorzio per il Trasferimento Tecnologico (in sigla C2T) nasce nel 2012 sotto forma di consorzio no profit, ponendosi l'obiettivo di diventare un organismo di ricerca che tutela e rafforza la ricerca sperimentale e applicata, valorizzi i risultati della ricerca scientifica e la supporti nella fase del trasferimento tecnologico e della realizzazione concreta dei progetti. C2T aiuta e sostiene lo sviluppo continuo delle piccole e medie imprese (PMI), sia Italiane che estere, attraverso la generazione e la divulgazione della conoscenza scientifica, tecnica e di processo con lo scopo di aumentarne la capacità d'innovazione e con la strutturazione di servizi specifici inerenti alla ricerca industriale ed applicata ed il trasferimento di know-how tecnologico.

C2T, è un centro di ricerca e innovazione che crea prodotti, servizi e processi innovativi, partecipa a programmi di ricerca nazionali e internazionali, sviluppa le competenze e la cultura relativa al paradigma di innovazione aperta e collaborativa. Grazie al proprio team qualificato ed esperto e grazie all'impiego del suo database proprietario Find your Doctor, C2T è in grado di fornire personale altamente qualificato e soluzioni su misura di ogni PMI, inoltre può allocare conoscenza, trasferimento tecnologico e innovazione in ogni settore e in ogni tipologia d'impresa, configurando team ad hoc e integrando il proprio know-how interno con conoscenza specifica nel settore in cui si vuole sperimentare e ricercare novità, anche di frontiera, sfruttando il proprio network di collaborazioni sia in ambiti universitari sia nazionali o centri di ricerca primati, che europei e internazionali.

C2T è un IR privata accreditato ai sensi dalla Disciplina UE come "accademia", certificato CTT Industria 4.0 da Unioncamere, iscritto all'Arianna del MIUR e accreditato al sistema QuESTIO, come ente che svolge attività di ricerca di base e applicata. Promuove e supporta progetti di R&S presso diverse tipologie imprese, con un particolare focus verso le PMI. C2T si basa su un modello di innovazione collaborativa e accessibile con modello aperto, nell'intento di valorizzare le competenze dei ricercatori oltre l'accademia. Fra i punti di forza spiccano: i) uno staff interno con competenze multidisciplinari di tipo scientifico, tecnico, informatico e imprenditoriale; ii) un laboratorio ICT interno dotato di avanzate strutture tecnologiche; iii) un'innovativa piattaforma web proprietaria (FYD) con più di 5500 ricercatori iscritti. FYD è infatti uno strumento di accesso al rapido al sapere creato appositamente per abilitare l'open innovation: la piattaforma è operativa e permette di raggiungere la competenza dei PhD nei settori più diversi, ovunque essa sia, intervenendo con team multidisciplinari formati ad hoc. C2T è in grado di ingaggiare direttamente e velocemente il team di specialisti per la veloce soluzione della problematica, e grazie alla propria rete, propone soluzioni in poche settimane. Attualmente i ricercatori iscritti sono quasi 5.500 ai quali si aggiunge la struttura interna di C2T composta attualmente da 30 professionisti.

Dalla sua fondazione ad oggi l'elaborazione e acquisizione di nuova conoscenza (di base ed applicata) e il suo trasferimento verso la società, con un particolare enfasi sul mondo delle PMI rappresentano per il C2T uno strumento essenziale per valorizzare e diffondere i risultati derivanti del mondo della ricerca, fondamentali per lo sviluppo culturale e industriale del nostro sistema Paese e consentire allo stesso tempo di generare un ecosistema più fertile ad accogliere ricercatori e professionalità provenienti dal mondo accademico e di ricerca. Tale fine viene specificatamente e assiduamente perseguito con la creazione e partecipazione di Find Your Doctor srl, start up innovativa focalizzata nella ricerca e selezione di dottori di ricerca. C2T proprio per la sua natura nasce per promuovere e facilitare continuamente il trasferimento di risultati e delle conoscenze dal mondo della ricerca, sia accademico che dal proprio network di imprese, enti e ricercatori, a quello delle PMI ponendosi come volano per aumentare ed accelerare la cultura dell'innovazione.

C2T dalla nascita ad oggi, consapevole che ogni realtà si evolve principalmente attraverso eventi, circostanze e persone che contribuiscono al suo successo, per raggiungere gli obiettivi prefissati ed avviare un rapporto permanente e continuo con il tessuto imprenditoriale circostante, ha basato il proprio

operato sul modello di *Open Innovation* e *Open Integration*. Da molti studi scientifici questo tipo di approccio rappresenta la soluzione migliore per adottare ed aprire la propria impresa ad un'innovazione continua e duratura. Il vero punto di svolta per le PMI è capire che l'Open Innovation è prima di tutto un processo di apprendimento che richiede necessariamente tempo, investimenti, sperimentazione e insuccessi, consapevole che il processo di innovazione significa abbracciare la complessità e non risultati certi.

Anche nel presente esercizio ha svolto attività di ricerca, innovazione, sviluppo sperimentale/applicativo e divulgazione scientifica.

Come da vincolo statutario gli eventuali avanzi di gestione devono essere destinati esclusivamente a finanziare attività di ricerca e per perseguire gli obiettivi statutari.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

Sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

Sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

Gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto agli esercizi precedenti.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non sono stati riconosciuti errori contabili rilevanti commessi negli esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo che coincide con il valore nominale, in continuità con gli esercizi precedenti e non trovando applicazione la previsione del costo ammortizzato di cui all'OIC 15. Viene stanziato un apposito fondo di svalutazione che viene accantonato annualmente per un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione), in continuità con gli esercizi precedenti e non trovando applicazione la previsione del costo ammortizzato di cui all'OIC 19.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;

- i contributi in conto capitale vengono iscritti in Bilancio con il criterio della competenza;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Rilevazione sull'andamento dell'attività svolta da Consorzio C2T nel periodo 01.07.2019 - 30.06.2020

Scenario economico 2019/2020

Come da diversi report, centri di studi e autorità competenti anche nel corso del 2019 lo scenario dell'economia mondiale, pur essendo in continua espansione, è stato caratterizzato da un quadro internazionale di elevata incertezza, nel quale hanno pesato le tensioni commerciali tra i grandi player, Stati Uniti e i principali partner economici, quelle finanziarie di alcune economie emergenti, il rallentamento economico della Cina e il mancato accordo sulla Brexit riguardo le modalità e tempi di uscita del Regno Unito dall'UE. La fase di espansione mondiale ha raggiunto il culmine nel corso del 2017 dove dalla seconda metà del 2018 si è registrata una flessione negativa che registra un indebolimento della crescita economica, la quale ha proseguito anche nel corso del 2019 con un rallentamento del ciclo economico mondiale, secondo le più recenti previsioni, in particolare nei paesi industrializzati e paesi emergenti, tra i quali in particolare la Cina. L'economia mondiale infatti si trova in una fase rallentamento diffuso e sincronizzato e procede al ritmo più lento sperimentato dalla crisi finanziaria globale. Il basso ritmo di crescita deriva dalle crescenti barriere commerciali, dall'elevata e crescente incertezza che caratterizza il commercio e la politica internazionale, dalle difficili condizioni macro-economiche in cui si sono venuti a trovare diverse economie emergenti e da fattori strutturali quali la bassa crescita della produttività e l'invecchiamento della popolazione che caratterizzano le economie avanzate.

A ottobre 2019 il Fondo monetario internazionale stimava una crescita dell'economia mondiale del 3,0% per l'anno in corso e ne prospettava una ripresa al 3,4% per il 2020, ovviamente un momento nel quale nessun poteva prevedere un fenomeno così forte e con un impatto così elevato come una **pandemia**,

prospettando una crescita, anche se non diffusa e precaria. L'Ocse, che prevedeva una crescita più lenta e difficoltosa, infatti vede in maggior decelerazione la crescita dell'economia mondiale e rimane quindi più pessimista sulla crescita mondiale, rivedendo al ribasso le precedenti previsioni globali. Anche il ritmo di espansione del commercio mondiale si è ridotto significativamente nel 2019, dove si aspettava una ripresa e ritorno alla crescita, seppure parzialmente nel corso del 2020. Fattori determinanti saranno l'andamento delle tensioni commerciali fra Stati Uniti e Cina, la capacità delle banche centrali di far fronte ad un ulteriore decelerazione congiunturale, nonché le manovre di intervento di politica fiscale. In particolare, il disordine nel commercio internazionale, dall'escalation nella guerra dei dazi alle incognite derivanti dalla Brexit, aggravate se senza accordo, pesa notevolmente sul quadro economico internazionale. Inoltre, anche le tensioni politiche in alcuni paesi emergenti, la crisi del mercato dell'auto e le relative ripercussioni sulle economie a forte vocazione industriale, ostacolano l'utilizzo della capacità produttiva da parte delle imprese e le inducono a rivedere i programmi di investimento e a ridurre le scorte. Il Fondo monetario internazionale ritiene che la crescita del commercio mondiale debba subire quasi un arresto passando dal +3,6% del 2018 a un modesto +1,1% nel 2019, connesso al rallentamento dell'attività manifatturiera a livello globale, che ha ridotto gli investimenti e il commercio dei beni capitali, ma con la prospettiva di una ripresa nel corso del 2020 (+3,2%). Anche l'Ocse conferma il forte rallentamento della crescita del commercio globale nel 2019, ma non ne prospetta una sostanziale ripresa nel 2020 (+1,6%). La crescita rallenterà in misura superiore nelle economie avanzate nel 2019 (+1,7%) e non si riprenderà nel 2020 (+1,6%). Nei paesi emergenti, ad un rallentamento meno ampio nel 2019 (3,9%), farà seguito una pronta ripresa nel 2020 (+4,6%) secondo il Fondo monetario internazionale, mentre l'Ocse non prospetta alcuna accelerazione della crescita (+4,0%).

Le proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della Commissione Europea (settembre 2019) prevedono una crescita annua del Pil in termini reali, dopo il +1,9% del 2018, pari a +1,1 % nel 2019 e a +1,2 % nel 2020, prima di giungere gradualmente al +1,4 % nel 2021. Rispetto alle stime ipotizzate a giugno 2019 dagli esperti dell'Euro-sistema, le prospettive per l'espansione del PIL in termini reali per l'area dell'euro hanno subito una revisione al ribasso per il 2019 ed il 2020 in ragione del peggioramento dello scenario nel breve termine, contraddistinto da un indebolimento degli indicatori del clima di fiducia e dal protrarsi delle incertezze a livello mondiale. Il rallentamento della crescita rispecchia soprattutto la prevalente debolezza del commercio internazionale, in un contesto di protratte incertezze a livello globale che incidono in particolare sul settore manifatturiero dell'area dell'euro. Le previsioni dell'Ocse prospettano lo stesso scenario con una crescita minima sia nel 2019 (+1,2%), sia nel 2020 (+1,1%). La tendenza diverge tra i maggiori paesi dell'area: la crescita frena sensibilmente nel 2019 in Germania ed Italia, dato l'elevato rilievo delle esportazioni rispetto al Pil, senza una sostanziale ripresa nel 2020, mentre il rallentamento della crescita francese è meno ampio, ma ugualmente non registrerà una ripresa nel 2020 e la riduzione della dinamica dell'attività economica in Spagna risulterà sensibile anche nel 2020.

In Italia, il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Nel terzo trimestre del 2019 il Pil registrava per il quarto trimestre consecutivo una dinamica congiunturale debolmente positiva (stabilmente pari allo 0,1%), che porta a un incremento dello 0,3% in termini tendenziali. I dati più recenti confermano quindi la persistenza di un quadro di sostanziale stagnazione dell'economia italiana dall'inizio del 2018. Sia l'esiguità del recupero registrato dal Pil, sia il permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno, portano a limare la previsione di crescita annuale del PIL reale e secondo le più recenti previsioni dovrebbe sostanzialmente fermarsi nel 2019, risultando compresa tra lo 0,1% e 0,2%, facendo poi registrare una ripresa molto graduale dell'attività nel 2020 che però risulterà compresa tra +0,4% e +0,6%. La sostanziale stagnazione dell'attività economica nel 2019 sarebbe la risultante di una debole crescita della domanda interna, di un accentuato smobilizzo di scorte da parte delle imprese e di un contributo netto positivo alla crescita da parte del commercio estero. Infatti, la crescita delle esportazioni ha sorpreso in positivo con una leggera ripresa (+2,7% nel 2019), nonostante il brusco rallentamento del commercio globale. Ma il prosieguo delle tensioni commerciali limiterà la possibilità di sfruttare a pieno la crescita dei mercati di esportazione e la dinamica delle vendite all'estero si doveva ridurre nel 2020 (+1,3 per cento). Il tasso di crescita dei consumi delle famiglie (0,4% in media d'anno) sarebbe, inoltre, al livello più basso dal 2014 e il ritmo di aumento degli investimenti scenderebbe in confronto al 2018. Il rallentamento della crescita del Pil a partire dalla prima metà dell'anno scorso, è stato guidato dal settore manifatturiero, che aveva invece registrato una forte espansione nel 2017.

Aspetto importante, tuttavia, che in termini di produzione manifatturiera nel 2019 l'Italia ha tenuto il passo con il resto dell'area-euro ed ha registrato una flessione nettamente inferiore a quella della Germania. Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media

degli altri paesi dell'area-euro. Il settore delle costruzioni, nel primo semestre, ha registrato una crescita media del valore aggiunto pari al 3,3%, ma anch'essa è risultata inferiore alla media dell'area euro (4,1%). Nel complesso, dunque, gli andamenti più recenti confermano che l'industria, pur colpita da un'evoluzione negativa della produzione e degli interscambi a livello internazionale, non ha registrato un arretramento nei confronti dell'area-euro, mentre le altre componenti dell'offerta, in special modo i servizi, risentono maggiormente della bassa crescita della domanda interna. Secondo le recenti stime della Commissione Europea, l'Italia si conferma fanalino di coda nelle previsioni di crescita, svettando, in negativo, anche nel quadro di un rallentamento complessivo della UE. L'economia italiana doveva espandersi di appena circa lo 0,4% per quanto riguarda il Pil nel 2020, contro una media dell'euro-zona del +1,2% ed in ribasso di tre punti rispetto alle precedenti previsioni diffuse in primavera. Per il 2019, si fermerà con appena un +0,1%, sempre secondo le previsioni della C.E. Infine, l'andamento del mercato del lavoro ha mostrato una certa resistenza al rallentamento dell'attività, ma ha progressivamente perso slancio. La crescita dell'occupazione si è ridotta nel 2019 (+0,7%) e le previsioni più recenti prospettavano un ulteriore rallentamento nel 2020 (+0,3%). Il tasso di disoccupazione è sceso dall'11,2 del 2017, al 10,6% del 2018, il quale si è ridotto solo lievemente nel corso del 2019 (10,0%) e doveva rimanere stabile nel corso del 2020 (10,0%), anche per effetto dell'aumento della partecipazione al mercato del lavoro connesso al reddito di cittadinanza.

Le suddette previsioni sono allarmanti, ma per lo meno stabili e con una variazione limitata, le quali sono state completamente ribaltate con la scoperta della **pandemia COVID**. Tale pandemia, partendo dalla Cina per poi diffondersi in tutto il mondo, con particolare intensità e l'impatto sul territorio nazionale, ha avuto enormi ripercussioni ed è uno shock violento per l'economia europea e mondiale.

L'incertezza sulle ripercussioni economiche della **pandemia di COVID-19** è molto elevata. In Italia il PIL ha registrato una flessione del 4,7 per cento nel primo trimestre. Le indicazioni finora disponibili suggeriscono una contrazione dell'attività economica ancora più intensa nel secondo trimestre, particolarmente severa nei servizi, cui dovrebbe far seguito un recupero nella seconda metà dell'anno. I tempi e l'intensità della ripresa dipenderanno da diversi fattori, la cui evoluzione è difficilmente prefigurabile: la durata e l'estensione del contagio, l'evoluzione dell'economia globale, gli effetti sulla fiducia e sulle decisioni di spesa dei cittadini e di investimento delle imprese, eventuali ripercussioni finanziarie; dipenderanno anche in misura rilevante dall'efficacia delle politiche economiche introdotte. In queste condizioni pianificare la propria attività e formulare previsioni macroeconomiche diventa estremamente arduo e poco sensato.

Nel **nostro paese** si è registrato un impatto pesantissimo derivante della crisi **Covid** sull'economia italiana, con l'epidemia che ha colpito maggiormente le persone più vulnerabili, aumentando le disuguaglianze che ancora si registrano in Italia è quanto emerge dal Rapporto Annuale 2020 di Istat che ha dedicato ampio spazio, giustamente, all'emergenza Covid-19, sottolineando che il "segno distintivo del Paese nella fase del lockdown è stato di forte coesione", con "alta fiducia" nei confronti delle istituzioni ed "elevato senso civico verso le indicazioni sui comportamenti da adottare". Inoltre il rapporto evidenzia soprattutto come a metà 2020 il quadro economico e sociale italiano sia eccezionalmente complesso e incerto e soprattutto che l'impatto della crisi Covid è stato pesantissimo anche perché ha investito l'economia italiana in una fase caratterizzata da una prolungata debolezza del ciclo, con il Pil cresciuto nel 2019 di appena lo 0,3%. Nel primo trimestre 2020, l'Istat evidenzia come il blocco parziale delle attività abbia avuto effetti diffusi e profondi. Il Pil si è contratto del 5,3% su base congiunturale, i consumi privati hanno segnato un - 6,6% rispetto al trimestre precedente, gli investimenti -8,1%, mentre c'è stato un contributo positivo delle scorte.

Sul fronte degli scambi con l'estero, il calo delle esportazioni è stato più intenso di quello delle importazioni (rispettivamente -8,0% e -6,2%). Inoltre riporta pesante impatto che la pandemia ha provocato sulle imprese, evidenziando che nella fase 1 durata fino al 4 maggio, il 45% delle imprese ha sospeso l'attività e oltre il 70% ha inoltre dichiarato una riduzione del fatturato nel bimestre marzo-aprile 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; oltre il 40% ha riportato una caduta maggiore del 50%. Il primo impatto sull'attività a marzo è stato seguito da uno pesantissimo ad aprile, quando si è avuta una fortissima contrazione congiunturale di tutte le attività produttive. L'indice di produzione industriale è sceso di oltre il 42% rispetto a un anno prima mentre per quello delle costruzioni il calo tendenziale è pari a circa il 68%. In calo anche i flussi commerciali con l'estero, come anticipato prima, con le esportazioni diminuite di quasi il 30% nel bimestre marzo-aprile rispetto agli stessi mesi del 2019. Altro problema che emerge nel report, in particolare quello, molto diffuso, del reperimento della liquidità con contraccolpi sugli

investimenti segnalati da una impresa su otto che rischiano di essere un ulteriore freno, dove ovviamente preoccupa enormemente anche il fatto che circa 12% delle imprese sia propensa a ridurre l'input di lavoro, a fronte di un netto calo degli occupati con circa 450mila in meno a marzo e aprile che ha riguardato soprattutto donne e giovani. Tra gli effetti della crisi si segnala anche un aumento dell'inattività e un calo del tasso di disoccupazione (al 6,3% ad aprile). In dettaglio, nel 2019 il rapporto deficit/Pil è sceso dal 2,2% del 2018 all'1,6%, consentendo di mantenere invariata l'incidenza del debito sul Pil (al 134,8%), molto sopra la media Uem (all'84,1%).

Nonostante l'emergenza, la difficile e incerta situazione economica, che ci siamo trovati ad affrontare nella seconda metà del nostro esercizio economico, in cui le imprese si sono trovate a dover chiudere o ad operare in un ambito sempre più complesso e mutevole e che ha determinato un conseguente inevitabile calo che comunque è stato contenuto e ben controllato il Consorzio C2T ha ottenuto risultati positivi, chiudendo con un avanzo di gestione, che come da prassi e statuto del Consorzio verrà investito nelle nuove attività di R&S. Considerato che la nostra attività non rientrava fra le attività obbligate a chiudere nel periodo del lockdown Nazionale, il Consorzio ha concentrato le proprie forze per elaborare e individuare soluzioni utili per la emergenza Nazionale, dove in questo periodo ha partecipato a diversi progetti di R&S, sia nazionali che Europei.

L'attività di Ricerca e Sviluppo svolta dal Consorzio C2T

Negli ultimi tempi è sufficiente sfogliare un giornale, accendere il televisore per sentire parlare della sempre più crescente importanza che assumono le attività di Ricerca & Sviluppo, non solo in Italia, ma in tutto il mondo. È infatti innegabile come la funzione R&S abbia portato negli anni le aziende, soprattutto quelle che operano nel settore Tecnologico, manifatturiero e nel settore chimico - farmaceutico, a crescere in modo esponenziale e a raggiungere livelli che pochi anni prima erano difficilmente immaginabili. La crisi globale manifestatasi negli ultimi anni ha drasticamente ridotto i budget che le imprese destinavano a tali attività, spostando capitali in altri settori e rallentando così lo sviluppo delle aziende, private e pubbliche. Si è venuta a creare, quindi, la necessità di essere sempre più competitivi nell'effettuare investimenti mirati, in modo tale da accelerare il processo innovativo, nonostante le difficoltà finanziarie presenti. L'Unione Europea si è fatta promotrice nel trovare giuste e plausibili soluzioni, cercando di colmare i vuoti finanziari ed economici che si sono creati, e che tendono tuttora ad allargarsi, nei singoli Paesi. L'agenda europea presenta come uno dei cinque obiettivi cardine il raggiungimento, e perché no il superamento, di un determinato livello di investimento in attività di Ricerca & Sviluppo.

Uno dei risultati più fermi dell'analisi economica è il nesso che corre tra gli investimenti in Ricerca e Sviluppo di un'economia e la sua capacità di crescere il livello di benessere nel tempo. Dal punto di vista mondiale, l'Europa già durante gli anni Novanta ha perso terreno in termini di competitività nei confronti degli Stati Uniti: minore è stata sia la crescita del PIL, sia quella della produttività del lavoro, cosicché è aumentato il differenziale di produttività già favorevole agli Stati Uniti. È ampio il consenso tra gli analisti che a determinare tali tendenze abbia contribuito in maniera rilevante la debolezza relativa dell'Europa in termini di ricerca e innovazione tecnologica: infatti la diffusione ritardata delle tecnologie di comunicazione e la minore capacità di tradurre la ricerca di frontiera in competitività nei mercati dei prodotti ad alta tecnologia, ha gradualmente ingrandito il dislivello che esiste tra la nostra Europa e gli USA.

Proprio in questa ottica si pone il nostro Consorzio, l'attività principale del Consorzio è rappresentata dalla ricerca e sviluppo di prodotti e servizi innovativi ad alto valore/contenuto tecnologico, ricerca sperimentale e applicata, erogata sia alle imprese consorziate che non. L'obiettivo di fondo del Consorzio è di fornire soluzioni, supporto continuo e divulgazione scientifica nelle PMI favorendo l'innovazione, introduzione e acquisizione di nuove tecnologie e competenze, diffusione della cultura manageriale per la ricerca e sviluppo e proprietà intellettuale, l'accompagnamento nell'era dell'Industria 4.0, diventando il CRTT accreditato, e gestione della conoscenza. Operando in un mondo dinamico e mutevole in cui è diventato importante conciliare sviluppo e risorse disponibili, crescita e esigenze delle future generazioni, C2T si impegna quotidianamente nel garantire la sostenibilità delle PMI proponendo soluzioni innovative basate sull'impegno a divulgare comportamenti e attività gestite in modo efficiente ed economico per garantire la massima sicurezza, la salvaguardia della salute e la qualità dei processi produttivi nel totale rispetto dell'ambiente.

Da diversi indici si evince che la ricerca e sviluppo è la chiave del cambiamento ed è al centro della competitività aziendale moderna. La maggior parte delle aziende smart oggi è impegnata quotidianamente nella ricerca di un nuovo vantaggio competitivo in modo da differenziarsi in maniera sostanziale e significativa rispetto alla concorrenza presente sul mercato per la propria gamma di prodotti e servizi offerti. Il problema sussiste sia nelle società industriali che in quelle di servizi e la creazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico è presente in tutti i settori. Vista la complessità del problema, C2T si posiziona come facilitatore nel reperimento e ricerca di conoscenza scientifica, personale altamente qualificato, soluzioni innovative nonché nella ricerca di risorse finanziari e opportunità di finanza agevolata idonei a sostenere lo sviluppo innovativo delle PMI. Per queste ragioni C2T è costantemente impegnata nell'attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative da portare a servizio delle PMI, per proporre innovazioni di prodotto e di processo che seguano i trend di evoluzione del mondo accademico e del mercato di riferimento. Grazie alla continua e costante attività di ricerca e sviluppo, C2T, facendo leva sulla propria expertise, è in grado di supportare qualsiasi tipo di azienda nello studio, progettazione, testing e realizzazione di soluzioni innovative.

Come da statuto, anche nel 2019 abbiamo investito il 10% del fatturato in R&S.

Nel corso dell'anno, C2T ha acquisito e conquistato numerose conoscenze e know haw, partecipando a diversi progetti nazionali e internazionali, con l'obiettivo da sempre di trasferire la conoscenza acquisita nell'impresa

Nel mese di luglio 2017, sempre in linea con le proprie linee di sviluppo strategico e come anticipato, C2T ha partecipato alla costituzione della startup innovativa Find Your Doctor S.r.l., agenzia del lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro a svolgere attività di ricerca e selezione del personale, dove ha sottoscritto e versato il 28% del capitale sociale. Find Your Doctor rappresenta uno strumento specifico ideato e sviluppato da C2T, insieme a una giovane ricercatrice in astrofisica e a un imprenditore nel settore ICT e dell'innovazione per favorire il matching tra il mondo della ricerca e quello dell'impresa, valorizzando ed enfatizzando il paradigma di open innovation e collaborazione circolare. Grazie al network sviluppato nel corso del tempo dai ricercatori afferenti alla piattaforma Find Your Doctor, si rende inoltre ancora più agevole l'interscambio con laboratori e centri accademici pubblici e privati. Il portale innovativo è gestito da un team di recruiter che include personale con esperienza tanto di ricerca, quanto di imprenditoria, in grado di comprendere sia le esigenze delle imprese che l'esperienza accademica e di rendere il più agevole possibile la comunicazione e la collaborazione tra i due mondi.

Attualmente i ricercatori iscritti alla piattaforma sono circa di 5.500, afferenti le più eterogenee discipline e provenienti da tutta Italia, ai quali si aggiunge la struttura interna composta attualmente da 20 professionisti, di cui 5 dottori di ricerca, 10 tecnici informatici (con laurea in ingegneria o informatica), un dottorando di ricerca in economia, due dottorandi di ricerca in informatica, un esperto di finanza e strategia aziendale e un'esperta di comunicazione digitale, oltre ad altri due ricercatori part-time.

Durante l'anno il Consorzio ha svolto e condotto più di cento progetti di ricerca, spaziando dal contesto meccanico a quello digitale, da quello industriale a quello energetico/ambientale, e ha coinvolto più di 100 ricercatori diretti.

Nell'ottica di continua crescita e supporto alle PMI del territorio, C2T sta portando avanti progetti e partnership specificatamente con l'Università degli Studi di Milano, dipartimento di informatica, l'Università Bicocca di Milano, dipartimenti Disco e formazione, il Politecnico di Milano, dipartimento Energia, l'Università degli Studi di Bergamo, dipartimento di ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione, l'Università di Catania, dipartimento di informatica. Inoltre ha collaborazioni extra-Italia con l'Università di Zagabria, Croazia, e l'università di Maribor, Slovenia. Come ultimo collegamento al mondo accademico pubblico, C2T ha instaurato due PhD executive con l'Università di Bergamo e l'Università Bicocca di Milano. Infine ha partecipato, ed è ancora in fase di attesa di valutazione, alla presentazione di un progetto in partenariato di R&S nel dominio della biodiversità.

Il bilancio al **30/06/2020** espone ricavi delle vendite e delle prestazioni di euro 3.115.615,00, caratterizzati da una crescita del 44% circa su base annua. Il valore complessivo della produzione annuale di euro 3.221.731,00 rappresenta il miglior risultato di sempre del Consorzio e conferisce concretezza ai piani di crescita e sviluppo elaborati dalla direzione aziendale.

Come descritto prima nell'introduzione della presente nota, si sta dimostrando vincente la strategia rivolta alla ricerca e allo sviluppo del modello di C2T, basato sul paradigma dell'Open Innovation, Open Integration e sulla continua acquisizione e divulgazione della conoscenza. C2t sta fondando e allungando le proprie radici nel modo accademico e investe continuamente in ricerca e sviluppo, come testimoniano le numerose pubblicazioni scientifiche prodotte e la presenza di proprio personale in alcuni comitati scientifici di valenza mondiale e in diversi convegni e conferenze scientifiche.

Tale bilancio chiude con un risultato prima delle imposte positivo di euro 195.715,00, a fronte di un onere fiscale di competenza di euro 28.777,00, con un **utile netto di esercizio di euro 166.938,00**. Questi valori conferiscono sostanza a quanto sin qui esposto e rappresentano una nuova partenza verso obiettivi ambiziosi.

Il periodo dal 01/07/2019 al 30/06/2020 ha visto il Consorzio coinvolto in una serie di attività di ricerca, che comprendono studio ed implementazione di progetti, prosecuzione di due tesi di dottorato executive, oltre che ad una serie di pubblicazioni scientifiche ad esse correlate. L'attività di ricerca ha inoltre proseguito con la stesura di bandi per progetti Innodriver rivolti all'ambito Industria 4.0, nonché con la stesura di bandi di Ricerca sia Europei che banditi dalla Regione Lombardia a seguito dell'emergenza COVID-19 emersa a partire dello scorso febbraio 2020.

Di seguito si riporta l'elenco ed il dettaglio delle attività svolte:

- Progetti di Ricerca interni
- Tesi di dottorato Executive in essere
- Proposte di Progetti di Ricerca su bandi COVID19 dell'Unione Europea
- Proposte di Progetti di Ricerca su bandi COVID19 della Regione Lombardia
- Pubblicazioni Scientifiche

Nelle sezioni seguenti vengono presentati nel dettaglio i principali argomenti di ricerca sviluppati negli ambiti sopra citati.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2019/20, il Consorzio ha realizzato attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'innovazione sia di processo che di prodotto. Le attività si sono concretizzate in innovazioni di prodotto, di processo e organizzative che hanno coinvolto i progetti di seguito descritti.

L'attività di Ricerca e Sviluppo della nostra azienda è proseguita nel corso del 2019 sui seguenti filoni di ricerca e sviluppo sperimentali attualmente attivi che afferiscono ai seguenti ambiti:

- **RADAR per l'ambientale:** partendo da RADAR, progetto precedentemente implementato dal team del Consorzio, la versione attuale per l'ambientale vuole presentare una soluzione nell'ambito IT che costituisca una evoluzione delle esistenti piattaforme implementate verso il mondo della raccolta dei dati da sensori ambientali.

L'ambito considerato in questo progetto è di ampio respiro: l'"Ambientale" infatti definisce ed accorpa una serie di settori che si occupano di specifiche problematiche ambientali. I settori oggetto di questo progetto riguardano principalmente l'energia elettrica, con particolare attenzione alle rilevazioni dei consumi, l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, la gestione di rifiuti solidi urbani, di rifiuti speciali e cosiddetti pericolosi.

L'idea considera in particolare le moderne tecnologie attualmente utilizzate in ambito Internet of Things (IoT) al fine di realizzare un sistema in grado di raccogliere in automatico, e a frequenza elevata, differenti dati derivanti da sensori ambientali, opportunamente posizionati, secondo le varie necessità.

Il progetto permetterà di acquisire, memorizzare e gestire tali dati in differenti formati, al fine di renderli facilmente comprensibili ad un utente (ad esempio gli operatori di un comune), effettuare analisi di dati, e produrre report su tali dati.

E' stata condotta una prima attività di ricerca per la definizione delle tecnologie da impiegare nell'attuale progetto, oltre che ad un primo e generale studio di fattibilità dell'attività stessa, unitamente ad un primo scouting delle risorse necessarie.

- Language Models per attività di recruitment: nell'ultimo decennio, gli studenti che si trovano ad affrontare un corso di dottorato di ricerca in Europa incontrano varie difficoltà a raggiungere una posizione permanente nell'Accademia. La situazione peggiora quando i dottorandi devono migrare verso organizzazioni pubbliche/private che non sempre sono pronte a comprendere e migliorare l'esperienza di ricerca.

In una situazione del genere, uno degli aspetti più critici si incontra immediatamente nella fase di reclutamento, poiché le parole chiave utilizzate nei portali di offerte di lavoro si basano sul vocabolario dei datori di lavoro e di solito non corrispondono alle parole che un ricercatore userebbe per descrivere la sua esperienza. Pertanto, è ampiamente riconosciuta la necessità di definire un sistema che possa supportare un team di esperti nel reclutamento di dottorati di ricerca.

L'approccio presentato in questo lavoro, a partire da SOON, progetto precedentemente implementato dal team del Consorzio, ha l'obiettivo di progettare uno strumento di supporto alle decisioni in grado di guidare le scelte di recruiter di qualsiasi azienda nella valutazione dei profili dei candidati con dottorato di ricerca. La novità di questo lavoro è focalizzata sull'ottenimento di un sistema di supporto alle decisioni per i selezionatori, in grado di valutare i profili dei candidati e di suggerire una graduatoria dei candidati da contattare per un colloquio, consentendo ai selezionatori di affrontare aspetti importanti come la vaghezza e l'incertezza. Inoltre, questo lavoro facilita la creazione di un profilo avanzato per i dottorati di ricerca, suggerendo competenze riconosciute da un classificatore basato su un modello linguistico da includere nella valutazione effettuata dal selezionatore. Lo strumento si basa su un processo di creazione del profilo in due fasi, in cui una prima valutazione delle soft skills del candidato viene effettuata dal classificatore automatico su un'auto-descrizione testuale, che viene arricchita nella seconda fase dal selezionatore. Successivamente il processo di esecuzione della query esegue anche due fasi: nella prima fase vengono selezionati solo i candidati che contengono le hard skills desiderate; successivamente, le soft skills vengono utilizzate per classificare questi candidati nella lista dei risultati finali della query. Il risultato è uno strumento che non pretende di poter sostituire la valutazione umana qualitativa, ma un utile strumento per focalizzare il reclutatore su una lista di candidati potenzialmente interessanti, in modo da ridurre lo sforzo di ricerca dei candidati.

- Predictive Maintenance: In un contesto biomedico, il corretto funzionamento di uno strumento non influenza solo la parte economica, ma può causare un danno non commensurabile in termini di salute. In questo progetto ci si è occupati di macchinari, chiamati Donatello, che effettuano il fissaggio di tessuti biologici e li preparano per le successive analisi istologiche. Un malfunzionamento e conseguente bloccaggio di Donatello, può portare al deterioramento di campioni unici e non ripetibili, a diagnosi errate e a conseguenti scelte terapeutiche non ottimali. Grazie però alla sua natura smart, dovuta ai sensori connessi in logica IoT, molti dati sono a disposizione ed hanno permesso di applicare tecnologie di machine learning anche ad un ambito di nicchia come quello dell'anatomia patologica. Diversi classificatori sono stati addestrati per determinare la prossimità di una lavorazione ad un successivo errore che avrebbe causato il blocco del macchinario e richiesto l'intervento di un operatore. Un grande lavoro è stato svolto per rendere il dataset omogeneo ed adatto ad applicazioni ML (feature engineering, data cleaning, inputation, gestione outliers ecc.). Gli algoritmi sono stati sviluppati in python e sono stati addestrati e testati su oltre 1200 records ottenuti dai files di log di 6 differenti macchinari.

- Estrazione di dati da siti web in ambito Marketing: il progetto intende definire i processi di lavoro che sottendono alla progettazione e realizzazione di uno schema di DB e il suo conseguente riempimento attraverso tecniche di estrazione dati. Il progetto prevede di definire idee e concetti base per legare dati

tra loro allo scopo di fornire una base dati su cui agire a scopi statistici, di marketing e di aggregazione per obiettivi diversi. L'obiettivo fondamentale è estrarre quanti più dati possibili per poter creare legami tra i dati che siano sensati e sfruttabili per aggregazione e su diversi criteri. Esempi di estrazione ed aggregazione riguardano informazioni differenti, attualmente utili nella progettazione e definizione di attività di analisi statistica per previsione di soluzioni di marketing.

- **Sistema Esperto per gestione di azioni e regole in un ambiente multi-DB:** il presente progetto nasce per soddisfare una necessità attuale da parte di un'azienda italiana leader nel settore biomedicale. Il progetto prevede lo studio, la realizzazione ed implementazione di un prototipo che permetta ad un utente esperto in ambito sanitario/biomedico di gestire una serie di differenti azioni, a seconda della necessità sorta da uno specifico caso analizzato in ambito sanitario, che operano su Databases differenti, possibilmente localizzati anche su sistemi differenti. In particolare il progetto si basa sulla progettazione e realizzazione di un Expert System (ES), in grado di mettere in atto autonomamente procedure di inferenza adeguate al verificarsi di specifici eventi, e di definire inoltre i requisiti di base per i sistemi software da implementare.

- **Flexible Retrieval of JSON objects in an heterogeneous collection:** il lavoro ha previsto lo studio, progettazione e prototipazione di soluzione innovative per estrazione di informazione da fonti di dati semi strutturati (JSON) eterogenee. L'obiettivo è progettare un meccanismo di recupero flessibile che tolleri la corrispondenza parziale della struttura e del contenuto degli oggetti e sia in grado di classificare gli oggetti recuperati in ordine decrescente di un punteggio di rilevanza globale calcolato considerando diversi criteri combinati.

- **Data Mining nelle PMI italiane:** negli ultimi decenni le tecniche di Data Mining, impiegate in particolare nel Customer Relationship Management (CRM), hanno assunto un ruolo sempre più importante nella redditività e nell'operatività delle aziende. Al fine di supportare le piccole e medie imprese (PMI) ad affrontare i cambiamenti emergenti dell'economia globalizzata, sono stati sviluppati diversi strumenti innovativi e in continuo miglioramento che consentono alle PMI di utilizzare le fonti di dati interne ed esterne per aumentare la loro competitività. In questo progetto viene presentata un'analisi dell'impatto della digitalizzazione, e in particolare delle tecniche di data mining, nel contesto dello sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI).

In questo lavoro, l'attività del Consorzio si è focalizzata sullo studio degli strumenti di data mining open source, i più utilizzati dalle PMI nel contesto dell'economia italiana. L'idea che nasce da questo lavoro è quella di voler fornire una fotografia dello stato attuale del sistema aziendale italiano costituito dalle Piccole e Medie Imprese. In primo luogo quindi l'analisi presenta una breve rassegna delle tecniche di data mining disponibili e mostra come sono praticamente impiegate nelle piccole imprese. In secondo luogo, viene presentata una rassegna economica degli investimenti in progetti di data mining in Italia. La rassegna indica che una volta utilizzate, le tecniche di data mining sono in grado di dare impulso ad un'azienda sul mercato. Dall'intero studio condotto emerge tuttavia un'informazione importante in questo contesto, che riguarda la consapevolezza del fatto che il data mining, inteso come asset aziendale, non sia ancora forte nelle PMI italiane e la maggior parte degli investimenti in Italia siano ancora effettuati dalle grandi aziende.

- **Studio delle problematiche relative alla descrizione della semantica nelle collezioni di Big Data.** Progetto in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e parte della partecipazione di C2T al W. G. 2.6 IFIP Group.

Le strutturate attività di ricerca e sviluppo consentiranno di generare interessanti risultati in termini di:

1. Incremento dell'efficienza di processo: notevole riduzione dei tempi e dei costi associati all'operatività ed abbattimento rilevante degli errori nelle varie fasi operative;

2. Competitività: la Società si pone come realtà altamente proattiva, offrendo al cliente finale servizi /prodotti caratterizzati da innovazione, semplicità, flessibilità e qualità. Ciò consentirà alla società di acquisire nuovi clienti ed ampliare i propri ambiti di intervento, diversificando il portafoglio clienti e conseguentemente riducendo il rischio commerciale.

3. Realizzazione di nuovi prodotti/servizi che permetteranno alla Società di entrare in nuovi mercati, contribuendo alla crescita e all'espansione commerciale a livello internazionale. C2T sta diventando sempre più un riferimento nel proprio settore.

E' importante ribadire come le attività di R&S svolte nel periodo indicato abbiano consentito anche l'accrescimento delle competenze interne, l'acquisizione di nuove conoscenze e capacità del personale coinvolto, anche in modo trasversale a diverse unità operative.

Tutto ciò costituisce uno dei pilastri fondamentali sui quali la Società sta costruendo il proprio successo: ricerca, sviluppo, personalizzazione e progresso stanno supportando in modo efficiente ed efficace l'azienda nel suo percorso di crescita continua.

Tali attività sono state oggetto di una relazione di carattere tecnico-scientifico che ne ha confermato le caratteristiche peculiari di innovazione sulle quali sono state realizzate una serie di pubblicazioni scientifiche riportate a fine documento. Queste ultime hanno anche permesso alla Società di essere parte attiva come membro di comitati di programma scientifici inerenti conferenze internazionali, membri degli editorial board e revisori per riviste internazionali, organizzatori di workshop internazionali, oltre che ovviamente a partecipanti e relatori a diverse conferenze nazionali ed internazionali.

Per lo sviluppo e la realizzazione dei progetti decritti e delle attività sopra elencati C2T ha impiegato risorse interne, utilizzando i propri lavoratori dipendenti, e ha parallelamente investito in attività svolte extra-muros per le competenze non coperte dalle risorse aziendali o dove non c'era disponibilità temporale rispetto agli impegni presi.

La ricaduta industriale dei diversi progetti di R&S svolti nel corso del 2018 si è concretizzata nell'innovazione dell'offerta del Consorzio e nell'ampliamento dei servizi offerti dall'azienda oltretutto nel continuo miglioramento nella qualità dei propri servizi.

Per le attività di Ricerca Sviluppo la società tende avvalersi del credito di imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 70-72.

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917

/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo competitivo finalizzata al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi Ricerca Sviluppo) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

Tesi di Dottorato Executive in essere

Due sono le tesi di dottorato executive in corso:

- Tesi di dottorato in collaborazione con il Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca. L'attività di ricerca si è basata principalmente sullo studio ed applicazione di tecniche di Machine Learning per la personalizzazione di Motori di Ricerca e Sistemi di Raccomandazione per siti e-commerce. In particolare sono stati affrontati differenti temi, riassunti nei seguenti punti focus dell'intera attività svolta:
 - **Information Retrieval:** insieme di tecniche utilizzate per gestire la rappresentazione, la memorizzazione, l'organizzazione e l'accesso ad oggetti contenenti informazioni quali documenti, pagine web, cataloghi online e oggetti multimediali.
 - **Recommender Systems:** tecniche di filtraggio dei contenuti che creano delle raccomandazioni personalizzate specifiche per l'utente così da aiutarlo nelle sue scelte. Vengono utilizzati per prodotti, libri, musica, film, video, notizie e social media.
 - **Product Search:** ricerca di prodotti su siti e-commerce. A differenza della ricerca sul Web ci sono delle differenze fondamentali: il numero di documenti è molto più limitato, la personalizzazione, l'analisi della popolarità dei prodotti e le similarità tra gli utenti sono di fondamentale importanza.
 - **Personalized Results Re-Ranking:** riordinamento della lista dei risultati prodotta da un motore di ricerca, data una query, sulla base di informazioni personali dell'utente che ha immesso tale query nel sistema.
 - **Text Representation:** rappresentazione di informazioni testuali al fine di catturarne le caratteristiche semantiche.
 - **User-item interaction graph Analysis:** analisi del grafo delle interazioni tra utenti e oggetti presenti in piattaforme quali e-commerce, servizi di streaming multimediale, giornali online, social media, ecc.
 - **Machine Learning e modelli statistici** applicati all'Information Retrieval e ai Recommender System.

- Tesi di dottorato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione dell'Università degli Studi di Bergamo. L'attività di ricerca è basata principalmente sull'investigazione di nuove modalità della gestione dei dati in ambito aziendale, attraverso l'utilizzo di dati semi strutturati (JSON), congiuntamente all'utilizzo di sistemi Blockchain permissioned al fine di valutare la possibilità di utilizzarli per realizzare applicazioni che richiedono la garanzia della consapevolezza della fiducia (i cosiddetti sistemi "trust awareness") e privacy. In particolare sono stati affrontati differenti temi, riassunti nei seguenti punti focus dell'intera attività svolta:

o **Blockchain:** studio della tecnologia Blockchain, concentrandosi sui sistemi permissioned, in particolare Hyperledger Fabric.

o **Natural Language Processing:** per analizzare il contenuto testuale delle basi dati semi strutturate al fine di effettuare aggregazioni

o **Fuzzy Logic:** logica polivalente, ovvero in grado di trarre conclusioni anche in contesti imprecisi. Permette di aggregare informazioni eterogenee, determinandone un grado di inclusione.

o **Ontology-Based Data Access (OBDA):** L'uso di un'ontologia rende più semplice per gli utenti la formulazione delle loro esigenze di informazione, che vengono tradotte automaticamente in una query sulle origini dati.

o **Virtual Knowledge Graph:** esposizione dell'ontologia attraverso la mappatura di una vista dei dati sottostanti.

Proposte di Progetti di Ricerca bandi COVID19

Il noto contesto della pandemia globale di COVID-19 ha colto tutti impreparati e ha messo in risalto lacune legate a differenti tematiche, come la bio-sicurezza, oltre che alla profonda interdipendenza degli stati a livello europeo e globale.

Affinché questa emergenza possa anche rappresentare un punto di riferimento importante per le future azioni, L'azienda ha messo in atto diverse azioni in ambito di ricerca, in particolare come co-protagonista e parte fortemente attiva nella stesura di due bandi internazionali a livello europeo e di due bandi a della Regione Lombardia per il finanziamento di attività di ricerca nell'ambito della Pandemia di COVID-19.

Bandi Europei

- **Progetto STRIVE:** il progetto STRIVE si pone l'obiettivo di gestire in maniera ottimale l'emergenza attraverso un approccio olistico alla gestione della diffusione del virus in attesa dello sviluppo di un vaccino o di una cura efficace.

Al centro del progetto c'è lo sviluppo di un dispositivo di diagnosi precoce di pazienti anche asintomatici e nella fase iniziale della malattia attraverso un una tecnologia simile a quella dei tamponi utilizzati attualmente nella pratica clinica, ma con il vantaggio di essere applicabile al point of care (PoC), ossia di non richiedere attrezzature di laboratorio ne competenze specialistiche per la sua applicazione. Questo dispositivo dal basso costo e semplicità d'uso favorirebbe il monitoraggio frequente delle condizioni di salute dei cittadini su larga scala e, grazie all'introduzione di un framework bioinformatico, di supportare una regolamentazione informata e l'apertura delle attività e degli accessi ad aree pubbliche e private in sicurezza.

Questo progetto è stato proposto in collaborazione con diversi centri di ricerca e industrie distribuiti sul territorio europeo all'interno del bando IMI2 call 21, il ruolo di C2T è legato alla creazione dell'infrastruttura informatica che permetta la condivisione dei dati e dei risultati tra i partners del progetto.

- **Progetto BRISE:** il progetto BRISE si propone di creare una rete internazionale che rafforzi la cooperazione e permetta la contaminazione di conoscenze e competenze.

In questa ottica ci si propone di creare opportunità di mobilità, ma anche valutare la creazione di nuovi corsi, lo sviluppo di software per il monitoraggio nell'ottica di smart cities e di modelli predittivi per la diffusione ed evoluzione del virus. Il tutto verrà raccolto su una piattaforma web che servirà anche come base per stimolare la comunità scientifica e coinvolgere studenti attraverso contest.

BRISE è stato sottomesso nell'ambito di ERASMUS+ in collaborazione con università e centri di ricerca spagnoli, francesi, turchi e italiani, il ruolo di C2T è legato alla disseminazione dei risultati attraverso la realizzazione della piattaforma web e la gestione di webinars e contest.

Bandi Regione Lombardia:

- **WBNA:** sviluppo di una soluzione hardware e software che permetta di correlare i dati biometrici di un paziente/utilizzatore con altri dati sanitari attraverso un sistema di data analysis.

La soluzione tecnologica proposta prevede l'utilizzo di un dispositivo wearable a basso costo per il monitoraggio remoto, integrandosi con i dati biometrici già presenti, sotto forma o di fascicolo elettronico del paziente e/o di altri dati presenti nelle diverse banche dati e la localizzazione dei pazienti in quarantena e in osservazione per contagio da COVID-19.

L'idea è monitorare la posizione dell'utente attraverso un WBAN (acronimo di Wearable Body Area Network) ovvero un dispositivo indossabile a forma di bracciale che possa acquisire parametri sensibili quali battito cardiaco e la saturazione dell'ossigeno nel sangue attraverso sensori integrati e la possibilità di acquisire altri parametri vitali esterni quali: sensori di glicemia, frequenza respiratoria e di movimento.

Il WBAN è attualmente in sperimentazione clinica presso l'ospedale Antonio Cardarelli di Campobasso, al fine di raggiungere nel mese di settembre la certificazione come medical device. Lo strumento comunica in tempo reale, se risulta indossato oppure no, e la sua geolocalizzazione al fine di monitorare gli spostamenti dei pazienti in quarantena. Inoltre permette di avvertire con una vibrazione ed un suono la riduzione della distanza sociale (parametro fissato, ma può essere rimodulato a seguito di cambiamenti delle varie ordinanze regionali e/o nazionali) rispetto ad un altro utilizzatore o ad una app che permette di verificare il distanziamento sociale (se verrà per es. interfacciato o integrato con Allertlomb, su cui il partenariato si impegna a provvedere previa disponibilità di Regione Lombardia a consentire la comunicazione tra i due strumenti).

Tutti i dati raccolti da WBAN saranno trasmessi attraverso tecnologia GPRS, NB-IoT o LORA ad una piattaforma cloud di acquisizione dati oppure ad una app come ad esempio Allertlomb. La piattaforma cloud sarà predisposta per l'integrazione con sistemi IT esterni per associare i dati raccolti dai dispositivi con le informazioni relative al paziente e al suo stato, così da favorire lo sviluppo di una cartella clinica digitale.

A valle, verrà progettato e implementato un sistema di data analysis, che valorizzi tecniche di intelligenza artificiale, macchine e deep learning, che consenta l'elaborazione di una mole consistente di dati e mantenendo i più alti livelli di privacy, anonimizzazione e sicurezza dell'informazione rilevi diverse tipologie di KPI e di azioni da seguire per i diversi utenti dell'applicazione e le diverse necessità.

Questo favorirà inoltre lo sviluppo di studi il più possibile solidi, consistenti e omogenei (avendo un unico base dati di riferimento) sull'andamento delle diverse epidemiologie e la possibilità a tendere di integrare le diverse basi dati, anche internazionali.

Sarà possibile integrare la base dati di questo progetto con altri sistemi per la diagnosi e l'anatomia patologia, già sviluppati, così da arricchire sempre più la potenzialità di creazioni di nuove correlazioni, pattern ed inferenze. Si potrà, inoltre, ottimizzare la capacità di comunicazione diretta con i diversi attori della filiera sanitaria regionale, nazionale e a tendere internazionale.

- **PROTEZIONE:** Piattaforma peR mOnitorare gli sTati EmoZlonali di cOmportameNti anomali in personE fragili. Il livello di trasmissione del virus SARS-Cov2 e le misure localmente adottate per il suo controllo suggeriscono la necessità di un approccio sinergico in grado di offrire strumenti per contribuire al benessere della popolazione grazie ad una valutazione culturalmente adeguata e alla gestione tempestiva di emergenze future.

In questa emergenza globale, il Progetto PROTEZIONE (Una Piattaforma peR mOnitorare gli sTati EmoZlonali di cOmportameNti anomali in personE fragili) intende limitare le possibilità di contagio degli individui che sono più vulnerabili nella sfera della salute mentale supportandone il monitoraggio e la cura. Si pone inoltre l'obiettivo di prevenire la diffusione del contagio prevedendo possibili comportamenti inappropriati di questa speciale popolazione clinica. Un aspetto chiave è costituito dal monitorare e preservare in modo dinamico il benessere di questi individui in termini di stato emozionale associato a comportamenti anomali in grado di influenzare le possibilità e il rischio di contagio. Si intende coinvolgere in maniera proattiva gli individui con disturbi mentali nel mettere in atto delle giuste azioni per il proprio benessere e quello della comunità locale, beneficiando grazie al supporto digitale di una migliore relazione medico-paziente.

L'approccio proposto è basato sull'apporto specialistico di conoscenze in ambito di salute mentale in uno strumento software (app) incorporato in una piattaforma digitale ad-hoc, che mira a facilitare un monitoraggio attivo dello stato di salute mentale e dei relativi comportamenti che sono maggiormente implicati nel rischio di contagio per questi individui fragili, destinatari dell'intervento secondo un modello temporale. L'app che si originerà dal progetto PROTEZIONE ha l'obiettivo di migliorare il livello di cura rinforzando la relazione terapeutica, ponendo particolare attenzione ai cambiamenti nei domini emozionali e nei relativi comportamenti. Il progetto trarrà vantaggio dalla tecnologia innovativa di un prototipo esistente COVID-19- Risk Monitoring© Platform, che sfrutta un avanzato supporto digitale, in cui sono inclusi sorveglianza e monitoraggio del rischio e tracciamento dei contatti in tempo reale. La piattaforma sarà in grado di registrare sia comportamenti inappropriati che verosimilmente influenzano il rischio di contagio sia la salute mentale e il benessere delle persone con problemi di natura psicologica, considerando in particolare le condizioni correlate alla pandemia, incluse l'isolamento e il distanziamento sociale.

Attività di pubblicazione e diffusione scientifica

Tali attività sono state oggetto di una relazione di carattere tecnico-scientifico che ne ha confermato le caratteristiche peculiari di innovazione sulle quali sono state fatte le seguenti pubblicazioni.

Riviste Internazionali:

- Paolo Ceravolo, Antonia Azzini, Marco Angelini, Tiziana Catarci, Philippe Cudré-Mauroux, Ernesto Damiani, Alexandra Mazak, Maurice van Keulen, Mustafa Jarrar, Giuseppe Santucci, Kai-Uwe Sattler, Monica Scannapieco, Manuel Wimmer, Robert Wrembel, Fadi A. Zaraket: Big Data Semantics. J. Data Semantics 7(2): 65-85 (2018)
- Roberto Boselli, Mirko Cesarini, Stefania Marrara, Fabio Mercorio, Mario Mezzanzanica, Gabriella Pasi, Marco Viviani: WoLMIS: a labor market intelligence system for classifying web job vacancies. J. Intell. Inf. Syst. 51(3): 477-502 (2018)
- Galimberti, A, Ratti, E (2018). Continuity and Discontinuity around Academia. The "Find Your Doctor" Project as a Space for Researching and Facilitating Learning Careers. In: (a cura di): Merrill B;Galimberti A;Nizinska A;González-Monteagudo J, Continuity and Discontinuity in Learning Careers. Potentials for a Learning Space in a Changing World. RESEARCH ON THE EDUCATION AND LEARNING OF ADULTS, p. 91-105, Leiden:Brill - Sense, ISBN: 978-90-04-37545-1.
- Stefania Marrara, Gabriella Pasi, Marco Viviani: Aggregation operators in Information Retrieval. Fuzzy Sets and Systems 324: 3-19 (2017)

Contributi a Riviste:

2020:

- A. Azzini, S. Marrara, N. Cortesi, A. Topalovic: "A Language Model based Approach for PhD candidates Profiling in a Recruiting Setting", Accepted to International Journal of Web Engineering and Technologies, IJWET.
- A.Azzini, S. Barbon J., V. Bellandi, T. Catarci, P. Ceravolo, P. Cudré-Mauroux, S. Maghool, J. Pokorny, M. Scannapieco, F. Sedes, G.M. Tavares, R. Wrembel: "Advances in Data Management in the Big Data Era" submitted to AICH 600, Springer 2020
- A. Topalovic, A. Azzini: "Data Mining Applications in SMEs: An Italian Perspective" Accepted to the International Journal of Business Systems Research, 2020.
- A. Azzini, P. Ceravolo, A. Corallo, E. Damiani, M. Lazoi, M. Marra: "Using rules based Process Mining to discover PLMsystem processes" submitted to Computers in Industry, Elsevier, 2020.

2019:

S. Marrara, M. Pejic-Bach, S. Seljan, A. Topalovic:" FinTech and SMEs: The Italian Case", FinTech as a Disruptive Technology for Financial Institutions, pp.: 14-41, IGI Global editor.

-

-

-

Contributi a Conferenze:

2020:

- Azzini, S. Marrara, A. Topalovic: "Knowledge Management in the Italian SMEs, the role of ICT", accepted at the 15th International Conference On Knowledge Management In Organisations (KMO), 2020.

2019:

- A. Azzini, N. Cortesi, A. Topalovic, G. Psaila: Radar: A Framework for automated Reporting International Conference on Applied Computing, Cagliari, 7-9 November, Italy.
- A. Azzini, S. Marrara, A. Topalovic: Promoting the employability of PhDs in Organizations. Accepted Tutorial at the 14th International Conference On Knowledge Management In Organisations (KMO), July 15-18, 2019, University of Salamanca, Zamora, Spain.
- A. Azzini, S. Marrara, A. Topalovic: Evolving Fuzzy Membership Functions for Soft Skills Assessment Optimization. Accepted paper at the 14th International Conference On Knowledge Management In Organisations (KMO), July 15-18, 2019, University of Salamanca, Zamora, Spain.
- A. Azzini, P. Ceravolo, M. Colella: Performances of OLAP Operations in Graph and Relational Databases. Accepted paper at the 14th International Conference On Knowledge Management In Organisations (KMO), July 15-18, 2019, University of Salamanca, Zamora, Spain.
- A. Azzini, S. Marrara, N. Cortesi, A. Topalovic: A Multi-Label Machine Learning Approach to Support Pathologist's Histological Analysis. Submitted to Entrenova Conference on ENTEnterprise REsearch InNOVAtion Conference - ENTRENOVA Rovinj, Croatia, 12-14 September 2019.
- Bassani, E., Viviani, M.: "Quality of Wikipedia Articles: Analyzing Features and Building a Ground Truth for Supervised Classification" International Joint Conference on Knowledge Discovery and Information Retrieval, Vienna, Austria, Settembre 2019.
- S. Marrara, A. Topalovic, M. Viviani: "Towards Flexible Energy Supply in European Smart Environments", International Conference on Flexible Query Answering Systems, June, 2019. pp.: 385-395, Springer.

CONFERENZE INTERNAZIONALI:

- Gabriella Pasi, Gareth J. F. Jones, Lorraine Goeriot, Liadh Kelly, Stefania Marrara, Camilla Sanvitto Overview of the CLEF 2019 Personalised Information Retrieval Lab (PIR-CLEF 2019), CLEF 2019, Lugano.
- Antonia Azzini, Stefania Marrara, Amir Topalovic: Evolving Fuzzy Membership Functions for Soft Skills Assessment Optimization. KMO 2019: 74-84
- S. Marrara, A. Topalovic, M. Viviani. Towards Flexible Energy Supply in European Smart Environments. Proceedings of the 13th International Conference on Flexible Query Answering Systems (FQAS 2019). Amantea, Italy, July 2-5, 2019
- Antonia Azzini, Paolo Ceravolo, Matteo Colella: Performances of OLAP Operations in Graph and Relational Databases. KMO 2019: 282-293
- Elias Bassani, Marco Viviani: Automatically assessing the quality of Wikipedia contents. SAC 2019, Symposium on Applied Computing, pages 804-807, Limmasol, Cyprus, April 2019.
- A. Azzini, N. Cortesi, S. Marrara, A. Topalovic: "A Multi-Label Machine Learning Approach to Support Pathologist's Histological Analysis", ENTEnterprise REsearch InNOVAtion Conference - ENTRENOVA, Rovinj, Croatia, 12-14 September 2019.
- Elias Bassani, Marco Viviani, Feature Analysis for Assessing the Quality of Wikipedia Articles through Supervised Classification, journal CoRR, volume 1812.02655, 2018, url <http://arxiv.org/abs/1812.02655>, arXiv.
- Antonia Azzini, Stefania Marrara, Amir Topalovic: New Trends of Fuzzy Systems: Fintech Applications - Round Table ZFFL, WILF 2018.
- Antonia Azzini, Stefania Marrara, Amir Topalovic: A Neuro-Fuzzy Approach to assess the soft skills profile of a PhD, WILF 2018.
- Gabriella Pasi, Gareth J. F. Jones, Keith Curtis, Stefania Marrara, Camilla Sanvitto, Debasis Ganguly, Procheta Sen: Overview of the CLEF 2018 Personalised Information Retrieval Lab (PIR-CLEF 2018). CLEF (Working Notes) 2018

- Gabriella Pasi, Gareth J. F. Jones, Keith Curtis, Stefania Marrara, Camilla Sanvitto, Debasis Ganguly, Procheta Sen: Evaluation of Personalised Information Retrieval at CLEF 2018 (PIR-CLEF). CLEF 2018: 335-342
- Muhammad Muneb Khani, Paolo Ceravolo, Antonia Azzini, Ernesto Damiani: Automated Monitoring of Collaborative Working Environments for Supporting Open Innovation, KMO 2018, Articolo vincitore del Best Paper Award.
- Antonia Azzini, Andrea Galimberti, Stefania Marrara, Eva Ratti: SOON: Supporting the Evaluation of Researchers' Profiles, KMO 2018.
- Antonia Azzini, Andrea Galimberti, Stefania Marrara, Eva Ratti: A Classifier to Identify Soft Skills in a Researcher Textual Description. EvoApplications 2018: 538-546
- Gabriella Pasi, Gareth J. F. Jones, Stefania Marrara, Camilla Sanvitto, Debasis Ganguly, Procheta Sen: Evaluation of Personalised Information Retrieval at CLEF 2017 (PIR-CLEF): Towards a Reproducible Evaluation Framework for PIR. CLEF (Working Notes) 2017
- Gabriella Pasi, Gareth J. F. Jones, Stefania Marrara, Camilla Sanvitto, Debasis Ganguly, Procheta Sen: Overview of the CLEF 2017 Personalised Information Retrieval Pilot Lab (PIR-CLEF 2017). CLEF 2017: 338-345
- Gabriella Pasi, Mirko Cesarini, Stefania Marrara, Fabio Mercorio, Marco Viviani, Mario Mezzanzanica, Marco Pappagallo: Un'Analisi del Mondo del Lavoro e un Modello Predittivo per Potenziali Nuove Occupazioni (An Analysis of the Job Market and a Predictive Model for Potential New Jobs). IIR 2017: 116-120
- Antonia Azzini, Stefania Marrara, Andrea Maurino, Amir Topalovic: MMBR: A Report-driven Approach for the Design of Multidimensional Models. SIMPDA 2017: 83-97
- Stefania Marrara, Gabriella Pasi, Marco Viviani, Mirko Cesarini, Fabio Mercorio, Mario Mezzanzanica, Marco Pappagallo: A language modelling approach for discovering novel labour market occupations from the web. WI 2017: 1026-1034
- Antonia Azzini, Paolo Ceravolo, Nello Scarabottolo, Ernesto Damiani: On the predictive power of university curricula. EDUCON 2016: 929-932
- Paolo Ceravolo, Antonia Azzini, Ernesto Damiani, Mariangela Lazoi, Manuela Marra, Angelo Corallo: Translating Process Mining Results into Intelligible Business Information. KMO 2016: 14

PARTECIPAZIONI DI CONSORZIO C2T COME MEMBRO DEI BOARD E AI PROGRAM COMMITTEE DI CONFERENZE E RIVISTE INTERNAZIONALI:

- ENTRENOVA FinTech, Rovinj, Croazia: organizzazione del Workshop "FinTech as a Disruptive Technology, Bring Innovation in the Financial World" alla conferenza Entrenova, Rovinj, 12-14 settembre 2019.
- DSAA 2018, Torino, Italia: organizzazione della Special Session: "DSAA2018 Special Session: Opportunities and Risks for Data Science in Organizations: Banking, Finance, and Policy"
- CLEF 2018, Avignone, Francia: organizzazione del laboratorio: "Personalized Information Retrieval (PIR) Lab"
- CLEF 2017, Dublino, Irlanda: organizzazione del laboratorio pilota: "Personalized Information Retrieval (PIR) Lab"
- Editorial Board Member of IJWET
- PC member MIDAS 2018
- PC member SeCredISData at DSAA 2018
- Editorial Board member libro FinTech as a Disruptive Technology for Financial Institutions in pubblicazione da ICI Global
- PC member ACM SAC - IR track 2019
- Member of IFIP Group on DB

- PC member of SIMPDA 2018/2019
- PC member KMO 2018
- PC member WIVACE 2018
- PC member SIGIR 2018
- PC member IPMU 2018
- PC member FuzzIEEE 2018
- FuzzIEEE 2017
- PC member PRO-VE 2017
- PC member NLDB 2017
- PC member SIGIR 2017
- Reviewer per il International Journal of Computational Intelligence Systems
- Reviewer per il Journal of Intelligent and Fuzzy Systems
- Reviewer per il Journal of Knowledge and Learning (IJKL)
- Reviewer per il Journal of Web Engineering and Technology (I JWET)

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al **30/06/2020**, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	506.533	136.906	17.092	660.531
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	470.338	26.509		496.847
Valore di bilancio	36.147	110.397	17.092	163.636
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	11.439	-	11.439
Ammortamento dell'esercizio	9.804	21.973		31.777
Altre variazioni	(1.400)	1.400	-	-
Totale variazioni	(11.204)	(9.134)	-	(20.338)
Valore di fine esercizio				
Costo	498.198	148.346	17.092	663.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	473.255	47.083		520.338
Valore di bilancio	24.943	101.263	17.092	143.298

Le variazioni intervenute riguardano principalmente le immobilizzazioni immateriali e materiali:

- ammortamento delle spese per la ristrutturazione della nuova sede di Carate Brianza Via Marengo, condotta in affitto;
- acquisizioni di mobili d'ufficio per la medesima sede, **euro 4.614,00;**
- acquisizioni di tecnologie informatiche principalmente per apparecchiature utilizzate presso la medesima sede, euro **6.825,00.**
- ammortamento secondo i piani di ciascun cespite.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori non trovando applicazione il criterio del costo ammortizzato per i bilanci in forma abbreviata.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore ad eccezione delle seguenti che sono state svalutate (art. 2426 n. 3).

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.200	1.800	15.000
Valore di bilancio	13.200	1.800	15.000
Valore di fine esercizio			
Costo	13.200	1.800	15.000
Valore di bilancio	13.200	1.800	15.000

Le partecipazioni nel dettaglio sono:

Imprese collegate:

Denominazione	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FYD	09972300967	30.000,00	8.400,00	28,00%	8.400,00
APITECH	03636980132	20.000,00	2.000,00	10,00%	4.800,00
Totale					13.200,00

Altre partecipazioni detenute:

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
QUOTE CONFAPI LOMBARDIA	1.800,00	1.800,00	0,00
Totali al lordo del fondo svalutazione	1.800,00	1.800,00	0,00
Totali	1.800,00	1.800,00	0,00

Il totale delle immobilizzazioni è pertanto diminuito del 12,43% rispetto all'anno precedente passando da euro 163.636,00 a euro 143.297,00.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Voce	30/06/2020	30/06/2019	Differenza	Percentuale
DISPONIBILITA' LIQUIDE	503.814,44	222.826,00	280.988,44	126,10%
Crediti Esigibili entro l'esercizio successivo	761.611,85	618.764,33	142.847,52	23,09%
RIMANENZE	-	4.680,00	4.680,00	-100,00%
Totale Risultato	1.265.426,29	846.270,33	419.155,96	49,53%

L'attivo circolante è aumentato del 49,43% rispetto all'anno precedente passando da euro **846.270,00** a euro **1.265.426,00** in conseguenza delle seguenti dinamiche:

- i crediti sono **aumentati del 23,09%** passando da euro **618.764,00** a euro **761.612,00**;
- le disponibilità liquide sono **aumentate di ben 126,10%**, passando da **euro 222.826,00** a euro **503.814,44** costituite da depositi su conti correnti bancari.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C.II "Crediti" esigibili entro esercizio successivo:

Natura	Voce	Dati		Differenza	Percentuale
		30/06/2020	30/06/2019		
Crediti commerciali	CREDITI V/CLIENTI	564.690,02	482.830,60	81.859,42	16,95%
	F/DO RISCHI SU CREDITI V. CLIENTI	2.823,45	2.414,15	409,3	16,95%
	FATTURE DA EMETTERE	-	304,5	304,5	-100,00%
Crediti diversi	CREDITI DIVERSI	29.730,28	15.019,00	14.711,28	97,95%
Crediti Finanziari	CREDITI DI FINANZIAM. (ATT. CIRC.)	81.150,00	-	81.150,00	
Crediti Tributari	ALTRI CREDITI TRIBUTARI	86.677,00	109.401,00	22.724,00	-20,77%
	ERARIO C/IVA	-	13.623,38	13.623,38	-100,00%
	REGIONI C/IRAP	2.188,00	-	2.188,00	
Totale Risultato		761.611,85	618.764,33	142.847,52	23,09%

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

RIEPILOGO ATTIVO

Il totale dell'attivo è **aumentato del 38,66%** rispetto all'anno precedente passando da euro 1.017.811,00 a euro 1.411.314,00.

Nella seguente tabella sono riepilogate le varie componenti:

Natura	30/06/2020	30/06/2019	Differenza	Percentuale
Crediti commerciali	561.866,57	480.720,95	81.145,62	16,88%
Crediti diversi	29.730,28	15.019,00	14.711,28	97,95%
Crediti Finanziari	81.150,00	-	81.150,00	
Crediti Tributari	88.865,00	123.024,38	34.159,38	-27,77%
Disponibilità liquide	503.814,44	222.826,00	280.988,44	126,10%
Immobilizzazioni	143.297,22	163.635,41	20.338,19	-12,43%
Rimanenze	-	4.680,00	4.680,00	-100,00%
Risconti	2.590,42	7.905,34	5.314,92	-67,23%
Totale Risultato	1.411.313,93	1.017.811,08	393.502,85	-38,66%

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al **30/06/2020** compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto". Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio, ammonta a **euro 846.797,00** ed evidenzia una variazione in aumento di **euro 216.938,00** così determinata:

- Utile esercizio euro 166.938,00
- Aumento del Fondo Consortile euro 50.000,00

Si specifica che la società non detiene azioni o quote di società controllanti.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	30.000	-	50.000		80.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	219.971	356.417	-		576.388
Riserva avanzo di fusione	23.472	-	-		23.472
Totale altre riserve	243.442	356.417	-		599.859
Utili (perdite) portati a nuovo	157.292	(157.292)	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	199.125	(199.125)	-	166.938	166.938
Totale patrimonio netto	629.859	-	50.000	166.938	846.797

Gli utili portati a nuovo sono stati destinati per l'intero ammontare di euro 157.292,00 a riserva non distribuibile come da statuto.

Inoltre è iscritta la riserva da fusione con Garofani srl di euro 23.472,00.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al **30/06/2020** verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	73.875
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.113
Utilizzo nell'esercizio	17.997
Totale variazioni	12.116
Valore di fine esercizio	85.991

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti sono così suddivisi:

Natura	30/06/2020	30/06/2019	Differenza	Percentuale
Commerciali	190.996,96	123.045,45	67.951,51	55,22%
Contributivi	37.851,14	17.752,22	20.098,92	113,22%
Diversi	1.909,00	8.050,00	6.141,00	-76,29%
Finanziari	2.861,09	11.253,46	8.392,37	-74,58%
Lavoratori	34.772,02	36.842,73	2.070,71	-5,62%
Tributari	141.381,61	40.576,15	100.805,46	248,44%
Totale Debiti	409.771,82	237.520,01	172.251,81	72,52%

RIEPILOGO PASSIVO

Il totale del passivo è **umentato** rispetto all'anno precedente, in particolare per i debiti che sono passati da euro 237.520,00 a euro 409.772,00 (+72,52%) grazie soprattutto ad una significativa variazione dei debiti tributari e verso fornitori.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al **30/06/2020** compongono il Conto economico. Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

		30/06/2020	30/06/2019	Differenza	Percentuale
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.119.820,69	2.154.487,61	965.333,08	0,45
a	Contributi in c/esercizio	99.653,00	122.401,00	22.748,00	-18,58%
b	Altri ricavi e proventi	2.257,58	3.130,51	872,93	-27,88%
5	TOTALE Altri ricavi e proventi	101.910,58	125.531,51	23.620,93	-18,82%
	Totale Valore Produzione	3.221.731,27	2.280.019,12	941.712,15	41,30%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a **euro 3.119.821,00**.

La consistenza e la variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni trovano adeguato commento nella premessa della presente nota integrativa

Altri ricavi e proventi

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5), ammontano ad **euro 101.911,00** e risultano così composti:

Contributi in c/esercizio	
CONTR.C/CREDITI D'IMPOSTA	-86.677,00
CONTR.C/ESERCIZIO	-12.976,00
Altri ricavi e proventi	
ABBUONI E ARROTONDAMENTI	-101,91

SOPRAVVENIENZE	-2.155,67
TOTALE Altri ricavi e proventi	-101.910,58

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al **30/06/2020**, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a **euro 3.023.627,00**.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione":

CLASSE	DESCRIZIONE	30/06/2020	30/06/2019	Differenza	Percentuale
11	Variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	4.680,00	4.680,00	9.360,00	-200,00%
14	Oneri diversi di gestione	27.024,25	11.058,83	15.965,42	144,37%
6	Per materie prime, suss., di cons.e merci	44.172,42	16.845,44	27.326,98	162,22%
7	Per servizi	2.255.285,66	1.321.106,11	934.179,55	70,71%
8	Per godimento di beni di terzi	93.800,15	48.911,55	44.888,60	91,78%
a	Ammort. immobilizz. immateriali	4.110,34	15.659,81	11.549,47	-73,75%
	Salari e stipendi	387.448,87	452.197,50	64.748,63	-14,32%
b	Ammort. immobilizz. materiali	27.666,78	14.829,91	12.836,87	86,56%
	Oneri sociali	124.414,43	131.356,32	6.941,89	-5,28%
c	Trattamento di fine rapporto	30.113,47	32.161,49	2.048,02	-6,37%
d	Svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	2.823,45	2.414,15	409,3	16,95%
e	Altri costi	22.087,00	9.791,25	12.295,75	125,58%
	Totale Costi della produzione	3.023.626,82	2.051.652,36	971.974,46	47,38%

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi di entità o incidenza eccezionali.

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	21.416	SOPRAVVENIENZE PASSIVE
Totale	21.416	

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al **30/06/2020**, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono gli indici del bilancio e, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435- bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)

Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.) Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)

Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.

Azioni di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2727 c. 1 n. 22-septies).

-

Indici di bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società e i principali indici di bilancio di cui si espone una breve descrizione preliminare:

Formula Indice	Descrizione estesa	Gruppo	Sigla
$\text{Ammortamenti \%} = \frac{\text{Totale ammortamenti}}{\text{Totale vendite}}$	Misura l'incidenza percentuale degli ammortamenti sul totale vendite	Copertura incidenza	ammor%
Copertura degli investimenti = $\frac{\text{Cash flow}}{\text{Investimenti dell'esercizio}}$	Valuta la capacità della società di coprire gli investimenti in capitale fisso con le proprie risorse cioè di autofinanziarsi L'indice è denominato indice di copertura degli investimenti e contrappone il cash flow prodotto dalla gestione agli investimenti fissi effettuati nell'ultimo esercizio	Copertura incidenza	co.in
Copertura del magazzino = $\frac{((\text{Totale Capitale netto} + \text{Totale Passivo Consolidato}) - (\text{Totale immobilizzazioni materiali} + \text{Totale Immobilizzazioni immateriali}))}{\text{Totale Magazzino Rimanenze}}$	Rappresenta il grado di copertura del magazzino da parte delle passività a breve termine	Copertura incidenza	co.ma
Copertura degli oneri finanziari = $\frac{\text{Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione}}{\text{Oneri finanziari}}$	Indica quanta parte del fatturato va a coprire i costi sostenuti per reperire i finanziamenti necessari per sostenere il circolante e gli immobilizzi	Copertura incidenza	co.of
Materie prime su ricavi = $\frac{\text{Materie prime}}{\text{Ricavi}} \times 100$	Esprime l'incidenza economica dei singoli fattori impiegati per ottenere la produzione tipica di prodotto	Copertura incidenza	matpri
Durata del ciclo del capitale circolante = $\frac{\text{gg ciclo del circolante}}{(\text{gg scorte} + \text{gg clienti}) - \text{gg fornitori}}$	Il ciclo monetario del capitale circolante da informazioni e misura il tempo che intercorre tra il pagamento degli input e l'incasso dei ricavi di vendita degli output	Durata rotazione	gg.cc
Giorni Clienti - Tempo medio di incasso = $\frac{\text{Crediti vs. Clienti}}{\text{Ricavi delle vendite e delle prestazioni}} \times 365$	"Il tempo medio di incasso dei crediti commerciali esprime la durata media in giorni dei crediti commerciali cioè qual è la dilazione media che l'impresa concede ai clienti"	Durata rotazione	gg.cl
Giorni fornitori - Tempo medio di pagamento = $\frac{\text{Debiti v/fornitori}}{\text{Acquisto materie} + \text{Aliq. iva media}} \times 365$	Il tempo medio di pagamento dei debiti verso fornitori è la dilazione media che l'impresa ottiene dai fornitori è un valore da massimizzare Non esiste un valore obiettivo	Durata rotazione	gg.fo
Durata del magazzino in gg. = $\frac{\text{Totale rimanenze}}{\text{Costo del Venduto}} \times 365$	"L'indice di durata del magazzino esprime la durata media in giorni delle scorte presenti in magazzino dal momento dell'ingresso a quello di uscita per la vendita L'impresa è tanto più efficiente quanto più riesce a minimizzare questo intervallo di tempo"	Durata rotazione	gg.ma
Rotazione capitale investito = $\frac{\text{Ricavi netti di vendita}}{\text{Capitale investito}}$	Rapporto corrente tanto più è elevato tanto più esprime efficienza	Durata rotazione	roci
Rotazione crediti = $\frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Vendite} + \text{Aliq. iva media}}$	Indica il rapporto tra i crediti commerciali e il fatturato annuo comprensivo di iva	Durata rotazione	rocr

Rotazione delle scorte = Costo del venduto / Magazzino	Indica la velocità di rigiro nell arco annuale delle giacenze di magazzino	Durata rotazione	rosc
Capitale Circolante Netto = Attività correnti - Passività correnti	Il Capitale Circolante Netto (CCN) è dato dalla differenza fra attività correnti ed i debiti con scadenza ad un anno	Finanziari	ccn
Capitale circolante netto commerciale= (Magazzino + Crediti commerciali) - Debiti commerciali	Il Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNC) rappresenta un ulteriore approfondimento rispetto al CCN Ed infatti è dato dalla differenza tra magazzino e crediti commerciali ed i debiti commerciali è un importante indicatore finanziario di gestione corrente che sintetizza le politiche attuate nella gestione delle variabili fondamentali finanziarie dilazione concessa ai clienti efficienza nella rotazione delle scorte e dilazione ottenuta dai fornitori Normalmente il suo valore è positivo	Finanziari	ccnc
'Costo medio oneri finanziari = (Voce "altri" all'interno di interessi ed altri oneri finanziari / (Debiti per: obbligazioni non convertibili + obbligazioni convertibili + debiti vs. soci per finanziamenti + debiti vs. banche + debiti vs. altri finanziatori + debiti rappresentati da titoli di credito))*100'	Indice che evidenzia il costo medio del denaro che l'azienda sostiene per il ricorso a capitale di terzi	Finanziari	cmd
Indice di indipendenza finanziaria = Capitale netto / Capitale investito X 100	L indice di indipendenza finanziaria (o di capitalizzazione) è dato dal rapporto tra capitale netto e capitale investito e dimostra l'incidenza della fonte di finanziamento capitale netto rispetto al totale dei finanziamenti	Finanziari	in.ind
Indice di struttura = Capitale netto / Attivo fisso	"L indice di struttura mette in rapporto il capitale netto con l'attivo fisso Verifica se il solo capitale sociale più gli utili non distribuiti della società sono sufficienti a coprire gli investimenti di lunga durata"	Finanziari	in.st.
Indice di struttura allargato = Capitale netto + Passivo consolidato / Attivo fisso	Rapporta tutte le fonti finanziarie di medio lungo il capitale netto più il passivo consolidato con la parte degli investimenti di durata pluriennale attivo fisso Verifica quindi la copertura delle attività investite durevolmente nell'impresa con fonti della stessa specie Il valore di questo indice deve essere maggiore di 1 altrimenti si ha un chiaro sintomo di un potenziale squilibrio	Finanziari	in.sta
Margine di tesoreria = (Attivo corrente - Magazzino) - Passivo corrente	Rappresenta la differenza tra le liquidità immediate e differite e il passivo corrente	Finanziari	mt
"PNF = debiti finanziari a breve termine + debiti finanziari a M/L termine + debiti verso imprese	"La posizione finanziaria netta fornisce una misura dell'indebitamento finanziario netto cioè dell'ammontare dei debiti di natura	Finanziari	pnf

controllate collegate controllanti - depositi bancari e postali - assegni - denaro e valori in cassa"	finanziaria contratti dall azienda da cui vengono dedotte le disponibilità finanziarie"		
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve = ((Debiti esigibili entro 12 mesi per: obbligazioni non convertibili + obbligazioni convertibili + debiti vs. soci per finanziamenti + debiti vs. banche + debiti vs. altri finanziatori + debiti rappresentati da titoli di credito) / (Debiti per: obbligazioni non convertibili + obbligazioni convertibili + debiti vs. soci per finanziamenti + debiti vs. banche + debiti vs. altri finanziatori + debiti rappresentati da titoli di credito))*100	Esprime il tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve	Finanziari	tidfb
Indice ALFA = (Debito Complessivo / Valore della produzione rettificato) *100	"Esprime la capacità dell impresa di assolvere ai debiti di prossima scadenza con i mezzi a disposizione ai fini della rateizzazione delle somme iscritte al ruolo superiori a € 5000 ex art 19 DPR numero 602 del 1973 Valore minore oppure uguale a 4 la richiesta di rateazione è respinta Valore maggiore di 4 e minore di 10 la rateazione è concessa per un numero di rete variabili da 18 a 72 a seconda del valore assunto dall'indice stesso Valore maggiore di 10 la rateazione è concessa per un numero di rete variabili da 18 a 72 a seconda del valore assunto dall'indice stesso"	Liquidità	alfa
Rapporto corrente = Attivo corrente / Passivo corrente	Indica il rapporto tra attivo corrente e passivo corrente	Liquidità	rcor
indica la capacità dell impresa di far fronte ai propri impegni finanziari a breve Il concetto di liquidità accolto rispetto all'indice rapporto corrente e al capitale circolante netto è più ristretto poiché non si considerano le risorse investite nelle scorte"	"Il test acido rapporta l attivo corrente depurato del magazzino al passivo corrente	Liquidità	t.ac.
Copertura allargato = (Patrimonio netto+TFR+Debiti esigibili oltre i 12 mesi per: obbligazioni non convertibili + obbligazioni convertibili + debiti vs. soci per finanziamenti + debiti vs. banche +debiti vs. altri finanziatori+acconti+debiti vs fornitori+debiti rappresentati da titoli di credito+debiti vs. imprese controllate+debiti vs. imprese collegate+debiti vs. imprese controllanti+debiti tributari+debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale+altri debiti) / (Immobilizzazioni immateriali + immobilizzazioni materiali)	Indica in quale percentuale il valore netto delle immobilizzazioni è finanziato da capitali propri di prestito a medio lungo termine	Patrimoniali	co.al

Grado di immobilizzo degli investimenti = Immobilizzazioni / Totale Attivo	Indica in quale misura l'attivo aziendale è investito in immobilizzazioni e quindi fornisce una misura della rigidità aziendale	Patrimoniali	imm.inv
Rapporto di indebitamento (Leverage) = Totale Attivo / Capitale netto	Il rapporto di indebitamento sintetizza il modo con cui si è finanziata la società quanto con conferimenti dei soci e quanto con capitale di debito e quindi oneroso è dato dal rapporto tra capitale investito e capitale netto	Patrimoniali	r.ind
Copertura immobilizzazioni tecniche = Patrimonio netto/ Immobilizzazioni Materiali	Indica se le risorse permanentemente al servizio dell'impresa sotto forma di capitale proprio siano sufficienti a finanziare gli immobilizzi tecnici	Patrimoniali	raco
Fatturato per addetto = Vendite / N. medio dipendenti dell'esercizio	Il fatturato netto per addetto rappresenta l'apporto di fatturato per singolo addetto aziendale	Produttività	fa.ad
Valore aggiunto per addetto = Valore aggiunto / N. medio dipendenti dell'esercizio	Il valore aggiunto per addetto rappresenta l'apporto di valore aggiunto per singolo addetto aziendale	Produttività	va.ad
Valore aggiunto su fatturato= Differenza tra valore delle produzione e costi della produzione/ Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esprime il valore aggiunto riferibile ad ogni euro di fatturato	Produttività	vafat
BEP = Costi fissi + oneri finanziari/ Margine di contribuzione %	Il BEP break even point misura il fatturato necessario per ottenere il punto di pareggio ovvero il fatturato per cui il totale dei ricavi risulta uguale al totale di tutti i costi	Redditività	Break Even Point
Incidenza oneri finanziari = interessi ed oneri finanziari / ricavi delle vendite e prestazioni X 100	Il risultato esprime il carico di oneri finanziari in percentuale sulle vendite. Il carico di oneri finanziari è il risultato delle scelte finanziarie attuate nel passato dalla società	Redditività	in.of
Incidenza della gestione extra-caratteristica = Reddito netto / Reddito operativo globale	L'incidenza della gestione extra-caratteristica è l'ultimo componente del ROE e misura l'incremento o il decremento che subisce il reddito operativo per effetto della gestione non caratteristica finanziaria straordinaria e fiscale	Redditività	inc.ex
RN/RO = Reddito netto / Reddito operativo	È un indicatore di redditività che esprime l'incidenza della gestione extra-caratteristica	Redditività	rn/ro
ROE (Return On Equity) = Reddito netto/Capitale nettoX100	"Il valore del ROE esprime quanto rende in percentuale il capitale che il titolare o i soci hanno investito nella azienda. È un indice sintetico in quanto filtra i risultati della gestione sia economica che finanziaria ed esprime il valore che più interessa ai proprietari dell'azienda quanto è il rendimento netto del loro capitale"	Redditività	roe
	L'indice ROI esprime in percentuale il rendimento del capitale complessivamente investito nell'azienda dai soci o da qualunque altro		

ROI (Return On Investments) = Reddito operativo globale/Capitale investito X100	finanziatore L indice ROI risponde alla domanda quanto rende l'attività globale dell'azienda svolta con un livello di capitale investito Un giudizio si può dare rapportando il reddito operativo al fatturato un indice che sintetizza tale rapporto è il ROS	Redditività	roi
ROS (Return On Sales) = Reddito operativo gestione caratteristica/ Ricavi netti di vendita X 100	Il ROS rappresenta quanto residua all'impresa di reddito globale per ogni 100 euro di fatturato una volta pagati tutti i costi dei materiali dei servizi del lavoro per produzione dell'area commerciale ed amministrativa	Redditività	ros

Indici copertura/incidenza	30/06/2020	30/06/2019
(AMMOR%) Ammortamenti su ricavi (%)	1,11	1,53
(CO.MA) Copertura del magazzino		119,06
(CO.OF) Oneri finanziari su ricavi	71,23	105,98
(MATPRI) Materie prime su ricavi	1,57	0,56

Indici produttività	30/06/2020	30/06/2019
(VAFAT) Valore aggiunto su fatturato	0,26	0,41

Indici finanziari	30/06/2020	30/06/2019
(CCN) Capitale circolante netto	789.545,43	540.098,75
(CCNC) Capitale circolante netto commerciale	-	4.680,00
(CMD) Costo medio del debito	-	-
(IN.IND) Indice di indipendenza finanziaria (%)	60	61,88
(IN.ST) Indice di struttura	5,91	3,85
(IN.STA) Indice di struttura allargato	6,51	4,3
(MT) Margine di tesoreria	789.545,43	535.418,75
(PFN) Posizione finanziaria netta	855.709,47	604.070,32
(TIDFB) Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve	-	-
Funzione di Altman	2,34	2,86

Liquidità	30/06/2020	30/06/2019

(ALFA) Indice ALFA	0,13	0,11
(RCOR) Liquidità generale (disponibilità)	3,09	3,56
(T.AC) Liquidità primaria (liquidità)	3,09	3,54

Patrimoniali	30/06/2020	30/06/2019
(CO.AL) Copertura allargato	7,39	4,8
(IMM.INV) Grado di immobilizzo degli investimenti	0,1	0,16
(R.IND) Rapporto di indebitamento (Leverage)	1,67	1,62
(RACO) Copertura immobilizzazioni tecniche	8,36	5,71

Indici redditività	30/06/2020	30/06/2019
(BREAK EVEN ANALISYS GG) Periodo in gg. per BEP	0,32	0,34
(BREAK EVEN ANALISYS UTILE OBIETTIVO) Reddito ante imposte	-	-
(BREAK EVEN POINT) Punto di pareggio - fatturato	2.693,13	2.036,16
(IN.OF) Incidenza degli oneri finanziari	0,09	0,1
(INC.EX) Incidenza della gestione extra-caratteristica	0,84	0,87
(RN/RO) Rapporto risultato netto risultato operativo	0,84	0,87
(ROE) Redditività del capitale netto (%)	19,72	31,61
(ROI) Redditività del capitale investito (%)	14,06	22,44
(ROS) Redditività delle vendite (%)	6,36	10,6

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	17
Totale Dipendenti	17

I dipendenti in forza all'inizio dell'esercizio erano 19 oltre all'amministratore e sono passati a 15 oltre all'amministratore al termine dello stesso esercizio.

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel **2019/2020**, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri servizi. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

Si pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi all'amministratore vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	11.600

Il costo relativo agli amministratori comprende gli oneri previdenziali a carico della azienda.

Il Consorzio è privo di un organo di controllo sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile non vi sono impegni, garanzie o altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il consorzio non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate riguardano servizi commerciali forniti e ricevuti e finanziamenti a consorziati per le quali viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Nello stato patrimoniale i saldi aperti relativi alle operazioni commerciali sopra evidenziate sono i seguenti:

Denominazione	Cliente	Fornitore	Finanz.attivo
Api-Tech Srl	8.540,00		
Consorzio Evan	58.700,00		
PLUTO SOC. COOP. ARL	30.200,00	4.710,40	
Tages Scarl	144,77	9.094,80	81.150,00
TOTALE CORRELATI	97.584,77	-13.805,20	81.150,00

Consorzio Evan e Tages scarl sono stati consorziati fino al 09/04/2020 e in pari data PLUTO soc. coop. è stato ammesso come nuovo consorziato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio sociale non sono avvenuti fatti di rilievo i cui effetti non sono riflessi in bilancio.

Per le considerazioni generali in merito alla pandemia da COVID-19 si rimanda al paragrafo introduttivo della presente Nota Integrativa. Non vi sono riflessi sulla situazione economico-patrimoniale al **30/06/2020** e non vi sono attivi che debbano essere svalutati nel bilancio.

Relativamente all'esercizio successivo l'attività della società sarà certamente influenzata dalla pandemia globale di COVID-19 e si può prudenzialmente presumere che potrebbe comportare quale effetto primario il rischio di un ridimensionamento dei ricavi.

Nell'esercizio **2020-2021** l'impegno della società sarà quello di monitorare costantemente il mercato di riferimento ed essere pronta a cogliere, non appena ve ne saranno i presupposti, le opportunità commerciali.

Continuità aziendale

Nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda, si ritiene che non vi siano significative incertezze per la capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per cui il bilancio d'esercizio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

In merito si è anche tenuto conto che in ogni caso sussistono le condizioni per esercitare la facoltà di deroga *ex art.* 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità) sulla base delle informazioni disponibili alla data del **30 giugno 2020**, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11 per cui le valutazioni di bilancio sono state effettuate senza aver considerato gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, come previsto dal Documento Interpretativo D.L. 8 aprile 2020, n. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" dell'OIC.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Il Consorzio non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Il consorzio pertanto non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi non si forniscono le relative indicazioni previste dalla normativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che nel corso dell'esercizio il Consorzio ha ricevuto agevolazioni dalle pubbliche amministrazioni previste dalla normativa che devono essere esposte in nota integrativa secondo il principio di cassa.

Identificativo misura Stato Membro (CAR)				
	Numero di riferimento	TITOLO della misura	TITOLO (GE)	importo
1241		EBM- IMPRESE BANDO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER SOSTENERE PROGETTI DI PROMOZIONE DELL' EXPORT DA PARTE DELLE MPMI	C2T - Find Your Doctor in Europe.	10.000,00
561		AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE PER IL TRAMITE DEI CONFIDI	CONSORZIO PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	1.300,00
2673		Voucher per la digitalizzazione delle PMI	smart data analysis sistem	10.000,00
2327		Concessione di contributi a fondo perduto in forma di voucher, a favore delle PMI	Voucher advanced stage~CONSORZIO PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO~AFFIANCAMENTO	15.000,00
884	SA 40411	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651 /2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407 /2013	SVILUPPO E INNOVAZIONE IN RETE	9.000,00
8555		avviso pubblico per l'adozione di piani aziendali di smart working	Adozione del piano aziendale di Smart working	10.500,00

Come previsto dalla normativa si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per le informazioni relative alle agevolazioni ivi pubblicate:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Credito di imposta per attività di Ricerca e Sviluppo per tali attività ivi comprese e sopra descritte abbiamo sostenuto i seguenti costi:

Spese per Personale Tecnico dipendente: € 123.872,13

Spese per a-bis) INTRAMUROS - altro personale € 20.600,00

Spese Contratti ricerca EXTRAMUROS € 49.000,00

TOTALE COSTI DEL PROGRAMMA DI R&S 2019: € 193.472,13

In accordo con la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 5/E del 16 marzo 2016 e in ossequio al principio incrementale previsto dalla norma di agevolazione, tali costi sono stati rapportati alla media degli analoghi costi sostenuti nei tre esercizi precedenti (2012-2013-2014) che ammonta a euro 8.333,33 €; a ciascuna tipologia di spesa è stata applicata la percentuale di credito d'imposta spettante.

Come anticipato, per lo sviluppo di questi progetti il Consorzio ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di Ricerca Sviluppo per Euro 193.472,13 che hanno generato un credito di imposta pari ad Euro € 83.557,00 € oltre al compenso per la certificazione da parte di un revisore esterno pari ad Euro € 3.120,00.

Il Credito d'Imposta R&S 2019 totale è così stato quantificato in € **86.677,00**.

Il Credito d'Imposta R&S **2019** determinato dai predetti costi di competenza dell'esercizio è spendibile a partire dall'inizio dell'esercizio successivo, ovverosia dal 01/07/2020, e sarà rendicontato negli appositi modelli di dichiarazione dei redditi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In base a quanto riportato e sulla scorta delle indicazioni fornite, si invita ad approvare nel suo insieme il bilancio chiuso al 30/06/2020 e a deliberare in merito alla proposta di destinare l'avanzo netto di esercizio di **euro 166.938,00 alla riserva non distribuibile.**

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio e del risultato economico dell'esercizio.

L'organo amministrativo ritiene, Signori consorziati, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al **30/06/2020** e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Milano, 28 Agosto 2020

Il Legale Rappresentante

Amir TOPALOVIC

Dichiarazione di conformità del bilancio

In rispetto delle disposizioni vigenti il Prospetto Contabile, costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico, sono stati codificati esclusivamente in formato XBRL sulla base della vigente tassonomia ed ai soci viene sottoposto il Bilancio che costituisce la rappresentazione a stampa del file informatico XBRL.

N. PRA/362863/2020/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 29/08/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CONSORZIO-20PER-20IL-20TRASFERIMENTO-20TECNOLOGICO

FORMA GIURIDICA: CONSORZIO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 07970070962
DEL REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MI-1994047

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- 1) 720 BILANCIO - SITUAZIONE PATRIMONIALE (CONSORZI)
DT.ATTO: 30/06/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 29/08/2020 DATA PROTOCOLLO: 29/08/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: TOPLAOVIC-AMIR-MAURIZIO.QUARTA@CGN.LEGALM

Estremi di firma digitale

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



N. PRA/362863/2020/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 29/08/2020

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	29/08/2020 12:37:49
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	29/08/2020 12:37:49

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MARINELLA ROCCA

Data e ora di protocollo: 29/08/2020 12:37:49

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 29/08/2020 12:37:50

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni

